



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

Premessa

Il Protocollo di accoglienza è un documento che nasce da un'esigenza di informazione relativamente all'integrazione degli alunni disabili all'interno del nostro Istituto Comprensivo. Esso viene elaborato dai membri del GLI successivamente approvato dal Collegio Docenti e annesso al PTOF.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli alunni diversamente abili, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Lo scopo del protocollo è quello di promuovere una "scuola per tutti", che garantisca pari opportunità educative e di uguaglianza del diritto allo studio. Esso costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del **Protocollo di Accoglienza** consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi.

Il **Protocollo di Accoglienza** rivolto agli alunni diversamente abili si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto Comprensivo
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- favorire un clima di accoglienza
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione)

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria)
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- educativo–didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Team e/o del Consiglio di Classe)
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita")

PRIMA PARTE: Articolazione del percorso Accoglienza e continuità

La continuità educativa è un aspetto importante della qualità dell'integrazione scolastica. La C.M. 4/1/1988 n. 1 afferma la necessità di prestare attenzione alla continuità didattica e di garantire che nei passaggi dell'alunno in situazione di handicap da un ordine di scuola all'altro non si creino



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS
e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it
sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



difficoltà. Inoltre vengono anche indicate alcune interessanti modalità operative di raccordo tra le diverse istituzioni educative (scuola, famiglia e servizi socio-sanitari). In riferimento a tali modalità, nel nostro Istituto Comprensivo, vengono attuate le seguenti procedure operative:

1. Conoscenza da parte del Dirigente dell'alunno e della famiglia all'atto dell'iscrizione (gennaio/febbraio) al fine di raccogliere dati rilevanti circa le condizioni psicofisiche dell'alunno. In tal modo il Dirigente con il team dei docenti potrà valutare un adeguato inserimento nella sezione maggiormente idonea all'accoglienza. Dopo l'iscrizione, la famiglia dovrà far pervenire in segreteria la certificazione attestante la diagnosi clinica.
2. In occasione del progetto "continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di I grado" (aprile/maggio):
 - a. l'alunno potrà compiere il primo approccio al nuovo ambiente scolastico in una situazione emotivo-affettiva protetta in quanto affiancato da insegnanti e compagni;
 - b. qualora risultasse necessario, i docenti potranno stilare una semplice osservazione circa le modalità di espressione corporea e affettivo-relazionale dell'alunno;

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria nel mese di maggio è opportuno un incontro tra i docenti dei due livelli scolastici per conoscere:

- l'alunno nel suo aspetto psichico, sociale e relazionale;
- il percorso seguito e le competenze acquisite;
- l'organizzazione del lavoro e conseguente scelta del materiale specifico da predisporre per l'accoglienza.

Entro il mese di maggio è opportuno che i docenti della scuola primaria che si occuperanno dell'inserimento dell'alunno si rechino alla scuola dell'infanzia per:

- osservare il bambino nel contesto scolastico;
- considerare le modalità di intervento e di relazione attuate dalle insegnanti;
- osservare la strutturazione degli spazi e le possibilità di utilizzo dei materiali individuati e adottati dalle insegnanti;
- valutare la necessità di predisporre spazi e materiali idonei per l'inserimento.

Nel mese di maggio, o settembre, in caso di segnalazione successiva ([protocollo nuova segnalazione](#)) al momento dell'iscrizione, è opportuno programmare un colloquio tra i genitori dell'alunno e gli insegnanti della scuola accogliente allo scopo di raccogliere informazioni inerenti:

- la storia personale dell'alunno (anamnesi clinica);
 - i bisogni speciali;
- e quindi utili a progettare
- le strategie d'intervento;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



- la predisposizione di spazi e materiali.

A. Nel mese di settembre è opportuno programmare un incontro tra i docenti della scuola secondaria di I grado, la famiglia dell'alunno e l'alunno stesso affinché quest'ultimo possa incontrare i docenti curricolari e conoscere gli spazi scolastici.

B. Sempre a settembre, prima dell'inizio delle attività, in occasione del primo consiglio di classe, il caso dell'alunno diversamente abile viene presentato ai docenti della classe.

C. Verso metà ottobre verrà convocata la famiglia per una prima condivisione. Questo, se necessario, verrà ripetuto durante l'intero anno scolastico.

D. Al termine dell'anno scolastico, conclusivo di una fase di scolarità, se i genitori concordano, verrà fornita all'istituzione che accoglierà il bambino nel successivo anno scolastico ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'integrazione e delle attività specificamente didattiche; con le stesse modalità verrà trasmessa integralmente la documentazione che riguarda l'alunno: registro delle attività di sostegno, diagnosi funzionale (per gli alunni per cui ancora sono stati predisposti), profilo di funzionamento, piano educativo individualizzato.

- I. Nel passaggio dell'alunno da un ordine di scuola al successivo, in caso di necessità, potrebbe essere previsto l'intervento dell'insegnante di sostegno o di sezione che hanno seguito l'alunno nel precedente anno scolastico, come figure di riferimento per il primo ambientamento nella nuova istituzione scolastica. I tempi e le modalità vengono concordati tra i docenti dei due ordini di scuola
- II. Nei primi giorni di frequenza dell'alunno le insegnanti contattano, su delega del Dirigente Scolastico, gli operatori sanitari (per i privati occorre il consenso della famiglia) per programmare un primo incontro di confronto e scambio di osservazioni e conoscenze riguardanti l'alunno. I dati emersi saranno utili all'elaborazione o all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato.
- III. Durante l'anno scolastico si prevedono ulteriori raccordi/collaborazione con gli specialisti delle strutture socio-sanitarie per eventuali confronti e valutazioni intermedie e finali.
- IV. Nel corso dell'anno scolastico viene attuata una collaborazione con le famiglie, attraverso incontri periodici, su richiesta delle stesse o dei docenti.
- V. Contattare enti o associazioni presenti sul territorio per eventuali necessità, interventi specifici relativi la situazione ed i bisogni dell'alunno, sempre in accordo con le famiglie.

Conoscenza dell'alunno nel contesto scolastico



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS
e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it
sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



Osservazione sistematica e occasionale

Un requisito essenziale per impostare un progetto di integrazione scolastica è la rilevazione dei bisogni e la conoscenza delle potenzialità di un alunno con bisogni educativi speciali. La lettura dei bisogni avviene attraverso osservazioni occasionali e sistematiche messe in atto da ogni insegnante e successivamente condivise e rielaborate dal team dei docenti. L'osservazione sistematica, cioè ripetuta nel tempo, può essere condotta con modalità diverse:

1. registrazione fotografica della situazione contestuale (persone presenti, tipo di attività e materiale utilizzato) a cui segue una rilevazione di comportamenti più fedele possibile alla realtà
2. compilazione di griglie di rilevazione che prendono in esame i singoli aspetti dello sviluppo dell'alunno; è una modalità che fornisce una schematizzazione organizzata di più facile utilizzo
3. utilizzo di test, check list, schemi di valutazione relativi alle diverse aree di intervento (aspetto cognitivo, linguistico, motorio, relazionale).

Le osservazioni occasionali consentono di rilevare, in momenti non formalizzati, informazioni utili per una valutazione completa dell'alunno, per l'elaborazione o per la risposta ad ipotesi.

I dati rilevati permettono agli insegnanti di:

1. definire il punto di partenza del bambino per individuare gli obiettivi-traguardo da raggiungere
2. programmare esperienze mirate a soddisfare i bisogni e percorsi didattici per il gruppo classe nella sua totalità
3. verificare il raggiungimento degli obiettivi
4. analizzare e verificare le procedure e gli interventi.

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO / PERSONALIZZATO (D.P.R. 24/02/94 Art. 5 e dlgs 66 del 2017 così come modificato dal dlgs 96 del 2019)

CHE COS'È il PEI	Il Piano educativo individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.
DA CHI E' COMPOSTO il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione	Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (art.9 comma 10 D.Lgs 96/2019).



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI EUROPEI **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.itsito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033

CHI ELABORA il PEI	All'art. 6 del D.Lgs 96/2019 si specifica che il documento deve essere redatto dal GLO di cui all'art. 8 del suddetto decreto.
DI COSA TIENE CONTO IL PEI	Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.
COSA CONTIENE	Gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e definisce gli strumenti per l'effettiva partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4).
A COSA SERVE	Indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Raccoglie in modo dettagliato gli interventi finalizzati all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Gli interventi vengono integrati tra di loro per giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo correlato alle disabilità, alle difficoltà, alle potenzialità dell'alunno disponibili.
QUANDO VIENE REDATTO	È redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole. È assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.

Come previsto dal DM 39 del 2020 che contiene le linee guida per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, sarà gestita la presenza a scuola



	<p>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE <i>Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado</i> Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO) cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033</p>	
--	---	--

degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità. Il piano delle presenze sarà concordato con le famiglie tenuto conto dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, dei docenti del Consiglio di Classe e delle esigenze di altri alunni DA presenti nella classe. Sarà allegato al PEI.

Revisionato alla luce del dlgs 96 del 2019 e del DM 39 del 2020 e presentato nel corso del GLI del 15.12.2020.